

7

M E T O D O  
P E R  
LE SCUOLE PUBBLICHE  
*DI VALDOBIADENE*  
COL DECRETO D' APPROVAZIONE  
DEL M A G I S T R A T O  
DEGL' ILLUSTRISSIMI SIGNORI  
PROVEDITORI, ED ANZIANI  
*DELLA CITTA' DI TREVISO*



I N T R E V I S O  
\*\*\*\*\*  
P E R G I U L I O T R E N T O  
1 7 9 9.



3

M E T O D O  
P E R  
LE SCUOLE PUBBLICHE  
D I  
VALDOBIADENE.

---

Primo. **I** Reverendissimi Parrochi, ed Elettori di Maestri di queste Pubbliche Scuole eleggeranno due individui del loro Corpo per ogni Triennio, i quali uniti, oppure separati visiteranno più volte l'anno le Scuole col titolo di Deputati. Sarà sua cura di mantenere in vigore la disciplina, di garantire l'autorità de' Maestri, di eccitare gli Scolari secondo il bisogno all'emulazione della virtù, e di levare ogni abu  
bu

buso, e disordine, che potesse da qualunque parte introdursi. In capo al Triennio renderanno conto agli altri del merito de' Maestri, del profitto degli Scolari, e dello stato delle cose. Potranno essere confermati, o mutati secondo che sembrarà meglio agli Elettori.

2do. Ciascun Giovine, che vorrà esser ammesso a queste Scuole, dovrà prima presentarsi a' Deputati per la necessaria approvazione, e perchè sia riconosciuta la sua indole, la educazione domestica, e l'istruzione nei principii di Religione. Se sarà di mal costume non sarà ricevuto. Nelle visite poi che faranno i Deputati, se scopriranno che alcuno sia negligente, ostinato, scandaloso, dovrà essere scacciato, quando non si possa sperare che una seria correzione basti a rimetterlo sul buon sentiero.

320. I Governatori; o Commissarij, daranno ogn' anno a' Deputati una giusta ricompensa con un assegnamento, che sia proporzionato alle cure, alle fatiche, a' dispendj che dovranno incontrare nell' esercizio del loro impiego.

4to. L' annuo corso degli studj si terminerà con un esame generale di tutti gli Scolari alla presenza dei Deputati, e di altre persone autorevoli, che s' inviteranno a voler intervenire. Fatti gli esami, si leggerà pubblicamente lo stato di ciascheduno, e sarà questa una delle migliori circostanze per lodare i diligenti, ed i morigerati; e per rimproverare gli accidiosi, e gli scorretti, o di escluderli dalle Scuole.

5to. I Deputati dalle visite, che avranno fatte, dagli esami, e dall' informazioni de' Maestri, ben co-  
no-

nosceranno la condotta di ognuno, e potranno con giustizia dispensare a due Scolari per ciascheduna Scuola un picciolo premio di libri, che verranno somministrati dai Commissarj; ma avvertiranno di aver più riguardo all' esattezza, ed assiduità de' Giovinetti, che alla vivacità, e prontezza del talento.

6to. Si chiuderà l' anno scolastico con una picciola Accademia Filarmonica, in cui saranno recitate alcune composizioni per addestrare i Giovinetti alla recita, e alle comparse in Pubblico. Le composizioni saranno prima lette da' Deputati per que' riguardi, che sarà ben fatto di avere.



S E G U E

7

LA TERMINAZIONE D' APPROVAZIONE

*DEGL' ILLUSTRISSIMI SIGNORI*

PROVEDITORI, ED ANZIANI

*DI QUESTA CITTÀ*

ESSendo stato presentato a questo Magistrato de' Proveditori, ed Anziani Rappresentanti il Consiglio Generale della Città di Treviso dagli attuali Governatori della Luminary di Valdobbiadene, come Commissarij delle disposizioni Testamentarie dell' Illustrissimo Signor Dottor D. Angelo Fabro, fù Professore nell' Università di Padova, per l' istituzione di Scuole a beneficio di quindici Comuni di quel quartiere, un metodo per la buona direzione delle Scuole medesime, entrando così

sì nelle mire dell' Imp. R. Corte  
rese pubbliche da questo medesimo  
Magistrato con suo Decreto 7. Xbre  
1798., e trovato che il suddetto  
metodo tende opportunamente alla  
regolata disciplina di quelle Scuole,  
e al vero profitto della Gioventù,  
viene dall' autorità di questo Magis-  
trato pienamente approvato, inculcan-  
done l' esatta osservanza. E perchè  
non si faccia lecito chi che sia d'al-  
terare arbitrariamente queste regole,  
dovrà in ogni caso rassegnarsi pre-  
ventivamente a questo Magistrato  
qualunque modificazione, che fosse  
creduta opportuna, per riportarne  
dal medesimo la necessaria approva-  
zione.

Treviso li 3. Xbre 1799.

*Ettore Rinaldi Proveditor Presidente, e  
Colleghe.*

*Stefano Alberti Not. Cancell.*